sempre si pol metter nel numero de galle sotil, et sappia certo Vostra Serenità che de la vela è perfettissima, si in puppa come de lasta, bonissima marinera, et del remo poche galie li anderano avanti. Ancora che io l'habbia armata, come è noto a Vostra Serenità, da poi che era fora 49 galie da Venenetia che ho convenuto tuor homeni grezi et ultimamente ho tolto a la Cephalonia homini 60 grezissimi, certo, Serenissimo Principe, se questa galia havesse una zurma pratica, over che questa fusse assuefata, certo o poche o niuna galia de l'armata li andaria avanti. Et, parlando cum ogni reverentia, i navili de questa sorte non sono da tenir fuora salvo che in tempo de gran fatione; et sapia certo Vostra Serenità, per quel poco judicio che io ho di le cose naval, io non cognosco legni che più facile sia a fermar una armata de galie sotil che la quinquereme; che havendone, ne le teste de una armata de galie sotil, 10 quinquereme, io non credo che navili da remo li potesse offender. Et ben confesso a Vostra Serenità io saper poco; ma quella sia certa che pochi nostri pur si hanno trovato in tanti lochi dove le armate di Vostra Serenità hanno fato fation, quanto io vostro servitor. Ben li aricordo cum egni reverentia, che'l non saria se non a proposito che Vostra Sublimità ne facesse far 10; et la sia certa che a qualche bisogno de importantia le torneriano a gran comodo de le cose de Vostra Sublimità. Ben è vero che non sono navili da tenir de continuo, si per la reputation come etiam per la spesa. lo ho voluto cum ogni reverentia dir queste poche parole a quella, come fanno li boni servitori che hanno cargo de le cose de Vostra Sublimità, la qual è sapientissima et farà quanto li parerà a proposito.

402') Die 19 februarii 1529. In Rogatis.

Serenissimus Princeps.

Ser Aloysius Maripetro,
Ser Paulus Donatus.
Ser Andreae Trivisanus eques,
Consiliarii.

Ser Antonius Marcello, Ser Angelus Mauroceno.

Le occurentie de le guerre che in diversi tempi

(1) La carta 401* è bianca.

hanno causato che la Signoria nostra per trovar el danaro tanto necessario è stà costretta far diversi Monti de imprestidi, li quali cussì come in tempo di guerra è stà necessario farsi, cussì hora, che per gratia de lo omnipotente Dio si è devenuti a la pace, se die zercar per ogni via et modo possibel di francarli, dovendosi dar principio da quelli che cum mazor beneficio de la Signoria nostra se pol principiar ad far. Et però

MDXXX, FEBBRAIO.

L'anderà parte, che cum el nome del Spirito Santo principiar se debbi ad francar el Monte novissimo et el Monte de subsidio, et restituir si debi a li creditori de li dicti Monti li cavedali sui ; i qual cavedali se intendi quella summa de danari che cadaun in pronta pecunia ha exborsato per esser fatti creditori a li ditti Monti, idest quel proprio et quel tanto apunto che li ditti cavedali hanno veramente costado come è iusto et conveniente. Et aziò che, circa el ditto vero costo, la Signoria nostra non vegni ad esser decetta ne defraudata, per auctorità de questo Conseio, da mo' sia comesso et imposto a li tre proveditori sopra i Monti presenti et futuri che cum ogni accurata diligentia debino examinar et particularmente intender de partida in partida quello che cadauno habbino veramente costato de i cavedali sui, aziò che tanto precise li sia restituito et non più in alcun modo. Dechiarando che ditta restitution se debbi comenzar a far a quelli che vegni ad esser cum mazor benefitio et utilità de la Signoria nostra, zoè de quelli che hanno comprato a mazor precio. Et aziò che cum el nome de Dio se dia principio a tal bon effecto, siano tenuti li Savi del Collegio, li proveditori sopra li Monti, et altri che poleno metter parte, sotto debito de sacramento et pena de ducati 500, vegnir per tutto 10 marzo proximo cum le opinion sue a questo Conseio per trovar el danaro che de tempo in tempo sarà necessario per francation de li Monti preditti. Questo expresse dechiarito che fino non li sarà fatto la effectual restitutione del danaro haver debbino el suo prò come hanno al presente.

Sia praeterea statuido che doman nel Mazor Conseio sia publicada la presente parte, et poi el primo zorno da matina se debbi proclamar su le scale de Rialto che tutti quelli che hanno quomodocumque comprado cavedali de imprestidi al Monte novissimo et al Monte de subsidio, over baratato, over che per altro modo siano in loro pervenuti, de le qual sono al presente creditori, debano fra termine di zorni 15 proximi haver dato in nota real et sinceramente, senza alcune fraude over decetione,